



VIA NIZZA , 146 - 84124 - SALERNO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

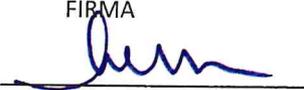
ef/ 7/22.08.2019

N.ro 8 del 26.08.2019

OGGETTO: Approvazione Schema di Convenzione tra l' ASL Salerno e l' *Associazione di Volontariato "Progetto Famiglia Affidato Teggiano Onlus"*

La presente deliberazione si compone di n. ro 11, pagine, di cui n.ro 6 allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il Dirigente della Struttura UOC SEGRETERIE della DIREZIONE STRATEGICA-COMUNICAZIONE propone la presente deliberazione evidenziando che **non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico** e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE	FIRMA	ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE
DR.SSA MARISA CARUANA		_____ ZERO _____

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e	SI	NO
<ul style="list-style-type: none"> Attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente. <p style="text-align: center;">FIRMA _____</p>		

IL Dirigente Responsabile UOC Segreterie della Direzione Strategica- Comunicazione-

Oggetto: Approvazione Schema di Convenzione tra l' ASL Salerno e l' *Associazione di Volontariato "Progetto Famiglia Affidato Teggiano Onlus"*.

PREMESSO che

- la Legge 11 Agosto 1991, n. 226 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendo lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- il D.L.vo n. 502/1992 e s.m.i. all'art 14 comma 7 statuisce che all'interno delle strutture sanitarie è favorita la presenza e l'attività degli *Organismi di Volontariato* e di Tutela dei diritti e che a tal fine AA.SS.LL. e AA.OO. stipulano con tali organismi accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari; i rapporti tra Azienda e Organismi del Volontariato sono regolati sulla base di quanto previsto dalla predetta Legge 266/91 e dalle Leggi Regionali attuative;

VISTI

- la Legge di Riforma del Terzo Settore n. 106 del 6.6.2016, che valorizza i principi di gratuità, democraticità e partecipazione riconoscendo e favorendo la tutela dello status di volontario e la specificità delle Organizzazioni del Volontariato di cui alla Legge 266/91;
- il D.L.vo n. 117 del 3.7.2017 che all'art 17 definisce l'attività di volontariato come quell'*attività prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'Organizzazione di cui il volontario fa parte "senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà"*, che non può essere retribuita in alcun modo e che è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con L'Ente di cui il volontario è socio;

ATTESO che

- con Delibera n. 15 del 14.1.2019 ad oggetto: "Modifica della Delibera n. 300 del 2.11.2018", l'ASL Salerno ha trasferito al Dirigente Responsabile della U.O.C. Segreterie della Direzione Strategica-Comunicazione, i compiti e le funzioni riguardanti i rapporti con le Associazioni del Volontariato;

CONSIDERATO che

- l'Associazione "Progetto Famiglia" rappresenta una realtà del Terzo Settore riconosciuta a livello locale come uno dei soggetti in grado di sostenere i Minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo, facendosi carico delle loro diverse esigenze e contribuendo alla promozione di una cultura della famiglia, spesso in condizioni di disagio sociale, economico, culturale e psicofisico, ma anche dell'accoglienza e della vita;

ATTESO che

- l'Associazione di Volontariato "Progetto Famiglia Affidato Teggiano Onlus" in data 17 Luglio 2019, Prot. Gen n. 178881- sulla base del Regolamento di cui alla Delibera n. 444/2018 che disciplina i rapporti di collaborazione dell'ASL Salerno con le Associazioni del Volontariato, ha presentato istanza all'ASL di stipula di apposita convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato nell'ambito delle attività del Presidio Ospedaliero di Polla e del Distretto Sanitario n. 72 di Sala Consilina, in particolare in sinergia con le attività della Unità Operativa Materno-Infantile, come indicato nella relazione descrittiva riguardante le attività di volontariato proposte, in allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATA

- la collaborazione dell'Associazione in argomento quale opportunità per sensibilizzare alla cultura del volontariato e alla promozione di buone pratiche, nonché al corretto utilizzo dei servizi presenti nell'ASL Salerno;

RITENUTO

- di poter approvare, in quanto coerente con la mission aziendale e in grado di affiancare l'ASL nelle attività di supporto e sostegno ai minori maltrattati o in condizioni familiari disagiate, riducendo il collocamento degli stessi in strutture di accoglienza residenziali, ma anche di sia in forma di promozione della salute e prevenzione, sia di tutela della salute dei pazienti, lo schema di Convenzione tra l'ASL Salerno e l'Associazione di Volontariato "Angela Serra"- Sezione di Salerno, con allegata Relazione sulle attività di volontariato programmate, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

ATTESTATO che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della normativa vigente e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

PROPONE

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale, lo schema di Convenzione tra l'ASL Salerno e l'Associazione di Volontariato "Progetto Famiglia Affidato Teggiano Onlus"- con allegata relazione descrittiva riguardante le attività di volontariato proposte;
- di demandare alla Direzione Sanitaria del Distretto Sanitario n. 72 di Sala Consilina/P.O. di Polla, per quanto di competenza in materia, l'organizzazione e la vigilanza in merito alle attività che l'Associazione dovrà porre in essere in esecuzione a quanto previsto dalla Convenzione e poste a carico dei singoli soggetti giuridici firmatari;

Il Dirigente proponente
UOC Segreteria della Direzione Strategica- Comunicazione
Dr.ssa Marisa Caruana



IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 373 DEL 6.8.2019 e successivo DPGR n. 103 del 08.08.2019

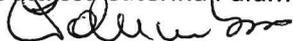
Vista la proposta formulata dal Dirigente Responsabile della UOC Segreterie della Direzione Strategica-Comunicazione, Dr.ssa Marisa Caruana, alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della normativa vigente e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

Evidenziato che in ordine al presente provvedimento sono stati espressi i pareri indicati in calce

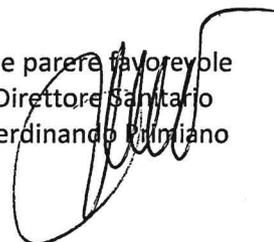
DELIBERA:

- per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,
- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di Convenzione tra l'ASL Salerno e l'Associazione di Volontariato "Progetto Famiglia Affidato Teggiano Onlus";
- di demandare alla Direzione Sanitaria del Distretto Sanitario n. 72 di Sala Consilina/P.O. di Polla, per quanto di competenza in materia, l'organizzazione e la vigilanza in merito alle attività che l'Associazione dovrà porre in essere in esecuzione a quanto previsto dalla Convenzione e poste a carico dei singoli soggetti giuridici firmatari;
- di inviare la presente deliberazione all'Associazione "Progetto Famiglia Affidato Teggiano Onlus"; alla Direzione Sanitaria del Distretto Sanitario n. 72 di Sala Cosilina e del P.O. di Polla; al Dirigente Responsabile della UOC Segreterie della Direzione Strategica- Comunicazione;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott. Ssa Caterina Palumbo



Esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dr. Ferdinando Palmiano



Il Direttore Generale
Dr. Maria Iervolino



SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL

27 AGO. 2019

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Eliana AMBROSIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL

27 AGO. 2019

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____ DEL

il dirigente

Dr.ssa Eliana AMBROSIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, Lì

IL DIRIGENTE

.....

Allegato alla delibera
n. 8 del 26 AGO. 2019



Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Salerno e l'Associazione di Volontariato "PROGETTO FAMIGLIA AFFIDO Teggiano Onlus"

L'anno 2019, addì del mese di in Salerno presso la sede ASL Via Nizza, fra l'Azienda Sanitaria Salerno, in seguito Azienda, p.iva/C.F. 04701800650, rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Mario Iervolino (DGRC n. 373 del 06.08.2019 e succ. DPR n. 103 del 08.08.2019)

e

l'ORGANIZZAZIONE di VOLONTARIATO "PROGETTO FAMIGLIA- AFFIDO", che in seguito sarà chiamata Associazione, con sede legale in TEGGIANO (SA)- Piazza IV Novembre snc C.F. 92011500656, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Regione CAMPANIA con Decreto n. 768 del 21.12.2010, rappresentata dalla Sig.ra ANTONELLA LOMBARDI, nata a AARAU (SVIZZERA) il 24.2.1978 e residente a SASSANO in via Paradiso, in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione stessa,

Premesso che:

- la legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- l'art. 14 comma 7 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e s.m.i. favorisce la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere stipulano con tali organismi accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari;

Visti:

- la Legge di Riforma del Terzo Settore n. 106 del 6.6.2016, che valorizza i principi di gratuità, democraticità e partecipazione riconoscendo e favorendo la tutela dello status di volontario e la specificità delle Organizzazioni del Volontariato di cui alla Legge 266/91;
- il D.L.vo n. 117 del 3.7.2017, all'art 17, che definisce l'attività di volontariato come *quell'attività prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'Organizzazione di cui il volontario fa parte "senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà", che non può essere retribuita in alcun modo e che è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con L'Ente di cui il volontario è socio;*

Atteso che:

- la Regione Campania valorizza, nel rispetto del pluralismo, le attività del volontariato che realizzano forme di solidarietà sociale tese a superare l'emarginazione, migliorare la qualità della vita, prevenire e rimuovere situazioni di bisogno della popolazione;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 444 del 11/05/2018 è stato approvato il Regolamento e lo schema-tipo di convenzione diretto a disciplinare, in via generale, il rapporto che si instaura con le Associazioni di volontariato che facciano richiesta di prestare la loro

attività presso le strutture dell'Azienda;

- con nota del 17.07.2019, acquisita al Prot. Gen. dell'ASL Salerno al n. 178881, l'Associazione ha chiesto di stipulare con l'Azienda Sanitaria Locale Salerno apposita Convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato da realizzare nell'ambito delle attività del Presidio Ospedaliero di Polla e del Distretto Sanitario n. 72 di Sala Consilina;
- verificato il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento aziendale e dalla normativa vigente in materia,

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale della convenzione, fra le parti come sopra generalizzate,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

L'Azienda, volendo garantire nell'ambito delle proprie strutture, le attività complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, attiva con l'Associazione di Volontariato "PROGETTO FAMIGLIA- AFFIDO", una progettualità di volontariato da attuare nell'ambito del P.O. di Polla e del territorio del Distretto Sanitario n. 72 di Sala Consilina, allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

La stipula della presente Convenzione impegna l'Associazione all'osservanza del Regolamento adottato con deliberazione n. 444 del 11/05/2018 e del Codice di comportamento dell'Azienda.

Art. 2

Personale impegnato

L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività, ad utilizzare i propri soci volontari, e prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale interessato all'intervento.

All'inizio delle attività *il responsabile della gestione del progetto di attività*, nominato dall'Azienda nella persona del Direttore Responsabile del *Distretto Sanitario di Sala Consilina*, valuta il programma operativo per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1.

Per la prestazione delle attività l'Organizzazione mette a disposizione n. 3 volontari, presenti a rotazione, i cui nominativi saranno eventualmente aggiornati annualmente e partecipati al Direttore Responsabile del Distretto.

Art. 3

Competenza tecnica

L'Associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività/prestazioni specifiche.

Art. 4

Attrezzature e mezzi impiegati

L'Associazione, per il perseguimento degli obiettivi del progetto indicato all'art.1, dona mezzi ed attrezzature individuate di concerto con il Responsabile della Struttura.

Art. 5

Modalità di coordinamento dei volontari

I volontari si impegnano a rispettare le disposizioni vigenti presso le Strutture/Servizi/UU.OO. di destinazione.

Il volontario deve operare esclusivamente nell'ambito del settore d'intervento per il quale l'organizzazione ha ottenuto l'iscrizione e per quanto definito nella convenzione. Il singolo volontario deve svolgere il compito affidatogli. L'organizzazione di volontariato risponde dei singoli operatori.

I volontari sono chiamati a vivere la propria esperienza in modo coerente con i valori e i principi che fondano l'agire volontario, come richiamato nella Carta dei Valori del Volontariato.

Il volontario avrà cura di indossare abbigliamento idoneo al luogo e funzionale alle attività in esso espletate. L'eventuale utilizzo di "divise" specifiche deve essere concordato con il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa.

L'orario di accesso presso le strutture è stabilito di concerto con la Direzione del Macrocentro presso cui l'associazione dovrà operare.

La presenza dei volontari presso la U.O. verrà accertata mediante un registro di presenze con indicazione di data, nome e cognome, ora di entrata e uscita, firma.

Il volontario deve essere riconoscibile rispetto al personale della struttura Aziendale presso cui svolge la propria attività. Pertanto l'organizzazione è tenuta a fornire "cartellino di riconoscimento" con la denominazione dell'organizzazione, il nominativo, la fotografia e la dicitura "volontario".

Art. 6

Doveri dei volontari e provvedimenti in caso di inadempimento

L'Associazione vigila sull'osservanza, da parte dei volontari, delle prescrizioni dell'art. 13 del Regolamento, che qui si intende integralmente richiamato, pena la risoluzione della presente Convenzione.

Fatte salve le dovute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per eventuali comportamenti penalmente rilevanti, il mancato rispetto degli obblighi di cui al comma precedente comporta l'immediato allontanamento del volontario dalla struttura presso cui opera da parte del direttore della U.O., dandone immediata comunicazione all'ASL Salerno- UOC Segreterie della Direzione Strategica- Comunicazione (a cui, con delibera n. 15/2019, sono state attribuite le funzioni relative ai "Rapporti con le Associazioni di Volontariato").

Art. 7
Tutela dei volontari

L'Associazione garantisce la tutela della salute e della sicurezza dei Volontari ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 3, comma 12-bis e art. 21 del D. Lgs. N. 81/2008.

L'Azienda fornisce ai Volontari impegnati presso le proprie strutture e alle Associazioni di appartenenza, per il tramite del Direttore della struttura, dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui i Volontari sono chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla loro attività.

La possibilità di esposizione ad agenti biologici da parte del Volontario è di tipo generico e paragonabile a quella del pubblico che accede a vario titolo alle strutture dell'Azienda.

L'Associazione si impegna comunque a segnalare tempestivamente qualsiasi infortunio occorso al volontario anche al fine di attivare eventuali protocolli sanitari post-esposizione. Rimangono a carico dell'Associazione gli eventuali obblighi di notifica agli Istituti ed Enti assicurativi preposti.

L'Azienda adotta le misure utili a ridurre al minimo i rischi di interferenze tra la prestazione dei Volontari e le altre attività che si svolgono nell'ambito della medesima struttura, ai sensi dell'art.3, comma 12-bis del D.Lgs.n. 81/2008.

Art. 8
Vigilanza

L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al Responsabile ASL del progetto di attività, di eventuali interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle stesse, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

L'Azienda è tenuta a comunicare immediatamente al Responsabile dell'Associazione ogni evento che possa incidere sulla realizzazione delle attività, nonché a comunicare tempestivamente all'Associazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

Il responsabile della gestione del progetto di attività vigila sullo svolgimento delle stesse avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse, ma anche che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Il responsabile verifica i risultati delle attività di volontariato svolte, attraverso:

incontri periodici e colloqui con i volontari e professionisti, riunioni e colloqui con i responsabili delle strutture per coordinare le azioni; visite sul posto e colloqui informali con i pazienti e familiari.

Art. 9
Copertura assicurativa

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e s.m.i., e dal Decreto del Ministero dell'Industria del 16 novembre 1992.



L'ASL Salerno assicura i volontari relativamente al rischio infortuni subiti durante l'espletamento dell'attività convenzionata, nonché per responsabilità civile relativamente a eventuali danni provocati a terzi sempre durante l'espletamento dell'attività convenzionata, secondo le modalità già codificate dal competente ufficio.

Art.10

Disposizioni in materia di Tutela dei dati personali

L'Azienda e l'Associazione di volontariato garantiscono reciprocamente l'osservanza di quanto sancito dal GDPR- Regolamento EU 2016/679 in materia di privacy e di trattamento dei dati personali. I volontari che prestano la propria opera all'interno delle strutture organizzative dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno sono designati dall'Associazione di appartenenza quali incaricati del trattamento dei dati e operano sotto la diretta autorità del responsabile, se individuato, attenendosi alle istruzioni loro impartite. In ogni caso l'Associazione di volontariato è direttamente responsabile dei danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali imputabile a suoi associati.

Art. 11

Verifica e controllo delle attività

Per rendere effettivo nei confronti dell'Organizzazione contraente il diritto alla partecipazione riconosciuto dalla normativa nazionale e regionale alle Organizzazioni iscritte nel registro regionale del volontariato, l'Azienda intende istituire la Conferenza Consultiva del Volontariato, di cui all'art. 4 del Regolamento.

Annualmente i Responsabili della gestione del progetto presentano alla Conferenza Consultiva una relazione congiunta sull'attività oggetto della presente convenzione.

Nelle more dell'istituzione della Conferenza Consultiva la relazione sull'attività svolta dovrà essere inviata alla UOC Segreteria della Direzione Strategica- Comunicazione (a cui, con delibera n. 15/2019, sono state attribuite le funzioni relative ai "Rapporti con le Associazioni di Volontariato").

Art. 12

Gratuità delle attività

Per lo svolgimento di tutte le attività previste dal progetto e sancite con la presente Convenzione non deriva per l'Azienda alcun onere economico.

Art. 13

Durata del rapporto convenzionale e registrazione

La presente convenzione ha validità triennale.

Alla scadenza la Convenzione, ricorrendo le condizioni, potrà essere rinnovata, previa richiesta da parte dell'Associazione e successiva adozione di formale provvedimento da parte dell'Azienda.

E' escluso ogni tacito rinnovo della convenzione scaduta.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 - comma 1 della Legge n. 266/1991.

Art. 14

Recesso

L'Azienda Sanitaria può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previo preavviso di almeno quindici giorni, per provata inosservanza da parte dell'Organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza alcun onere a proprio carico.

Parimenti l'Organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previo preavviso di almeno quindici giorni, per provata inosservanza da parte dell'Azienda di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art.15

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'applicazione della presente convenzione, non risolvibili in via bonaria, è competente il Foro di Salerno.

Art. 16

Norma finale

Per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento alle normative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché del codice civile e penale.

Il Legale Rappresentante

Associazione di Volontariato

"Progetto Famiglia Affidato- Teggiano Onlus"

Antonella Lombardi

Il Direttore Generale

Dr. Mario Iervolino

